

#SIAMO
UN'OPERA
D'ARTE

CON IL PATROCINIO DI



PREFAZIONE

La Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati (FAIS ODV) ci presenta la collezione “Siamo un’Opera d’Arte”. Si tratta di una campagna con elevato valore culturale e umano, che vede come protagoniste alcune delle opere più rilevanti e rinomate del patrimonio artistico internazionale.

La collezione “Siamo un’Opera d’Arte”, lanciata con un’anteprima di tre opere durante la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità (3 dicembre), irrompe in un periodo simbolico per divulgare un messaggio significativo. Infatti, nella campagna, i capolavori selezionati, vengono rappresentati in abbinamento a dispositivi medico-sanitari che caratterizzano la quotidianità delle persone con stomia e/o incontinenza. L’inserimento di tali dispositivi è stato realizzato con delicatezza e preservando le caratteristiche proprie delle opere scelte come vettore: materiale, texture, tecnica pittorica/scultorea, luci, ombre e prospettive.

Il nobile intento della campagna è quello di sensibilizzare e, allo stesso tempo, promuovere la familiarizzazione e la naturalizzazione delle problematiche trattate, attraverso la raffigurazione degli ausili con i quali queste persone convivono.

Il messaggio irrompe cristallino agli occhi dello spettatore. Infatti, come le opere selezionate, anche in presenza dei dispositivi medico-sanitari, mantengono la loro inestirpabile bellezza e unicità; allo stesso modo, le persone che nel quotidiano utilizzano tali ausili mantengono la loro identità individuale e collettiva. La presenza/assenza dei dispositivi, infatti, non intacca minimamente tale caratteristica, come non intacca la grazia e la perfezione di un capolavoro come il corpo umano.

Si tratta quindi una tematica di innegabile importanza, soprattutto nel delicato periodo storico attuale. Un argomento che solo l’arte può veicolare amalgamando eleganza e sfrontatezza per sensibilizzare e indurre un cambiamento di percezione negli spettatori. Troppo spesso si tende a semplificare e a sottolineare quelle che sono le **differenze** quando si parla di disabilità. Troppo spesso si tende a focalizzare l’attenzione su ciò che non appartiene alla realtà dell’interlocutore, perdendo di vista la bellezza che ci accomuna e la realtà di essere tutti vere e proprie opere d’arte.

#IONONVEDODIFFERENZE

Prefazione a cura di

Pier Raffaele Spena
Presidente
FAIS OdV Italia

Mattia Zucca
Head of Strategy & Communication
MCO International

LA STOMIA

La stomia è il risultato di un intervento chirurgico, a seguito di patologie gravi o malformazioni, mediante il quale si crea un'apertura sulla parete addominale per mettere in comunicazione l'apparato intestinale o quello urinario con l'esterno. La creazione dello stoma rappresenta un salvavita e permette di migliorare la qualità della vita, sia dal punto di vista della salute, che da quello socio-relazionale.

Le numeriche relative a questa condizione superano le 75.000 persone, a cui dobbiamo aggiungere circa 18.000 nuovi pazienti ogni anno.

RIVISITAZIONE DI NASCITA DI VENERE, SANDRO BOTTICELLI

Pascal

2022, Tempera su tela & visual art
Su concessione del Ministero della Cultura



Essendo la stomia sprovvista di una muscolatura atta alla chiusura, dopo l'intervento le feci e le urine non possono essere trattenute e fuoriescono senza un preventivo stimolo o possibilità di controllo. Pertanto, le persone stomizzate dovranno utilizzare appositi dispositivi medico chirurgici comunemente chiamati "sacche" e applicati direttamente sull'addome. Le sacche dovranno essere sostituite una o due volte al giorno per tutta la vita.

In aggiunta ai problemi fisici, gli stomizzati incontrano anche una serie di difficoltà di ordine psicologico-sociale e pratico-gestionale. Infatti, la stomia altera la struttura corporea e modifica, in modo irreversibile, le funzioni necessarie per il naturale svolgimento di una vita normale, stravolgendo l'esistenza sia del paziente, che si sente "diverso", sia della sua famiglia.

RIVISITAZIONE DI DISCOBOLO, MIRONE

Pascal

2022

Marmo

Su concessione del Ministero della Cultura



L'INCONTINENZA

L'incontinenza urinaria e l'incontinenza fecale rappresentano condizioni cliniche in grado di compromettere in misura rilevante la qualità della vita di chi ne è affetto. Infatti, convivere con l'incontinenza può diventare un problema invalidante.

In Europa, sono oltre 36 milioni le persone colpite dall'incontinenza, di queste il 60% sono donne. In Italia invece, il fenomeno interessa 3 milioni di donne e 2 milioni di uomini.

Per quanto riguarda l'incontinenza urinaria, nella popolazione con età compresa tra i 15 ed i 64 anni la prevalenza negli uomini varia dall'1,5 al 5%; mentre nelle donne varia dal 10 al 30%.

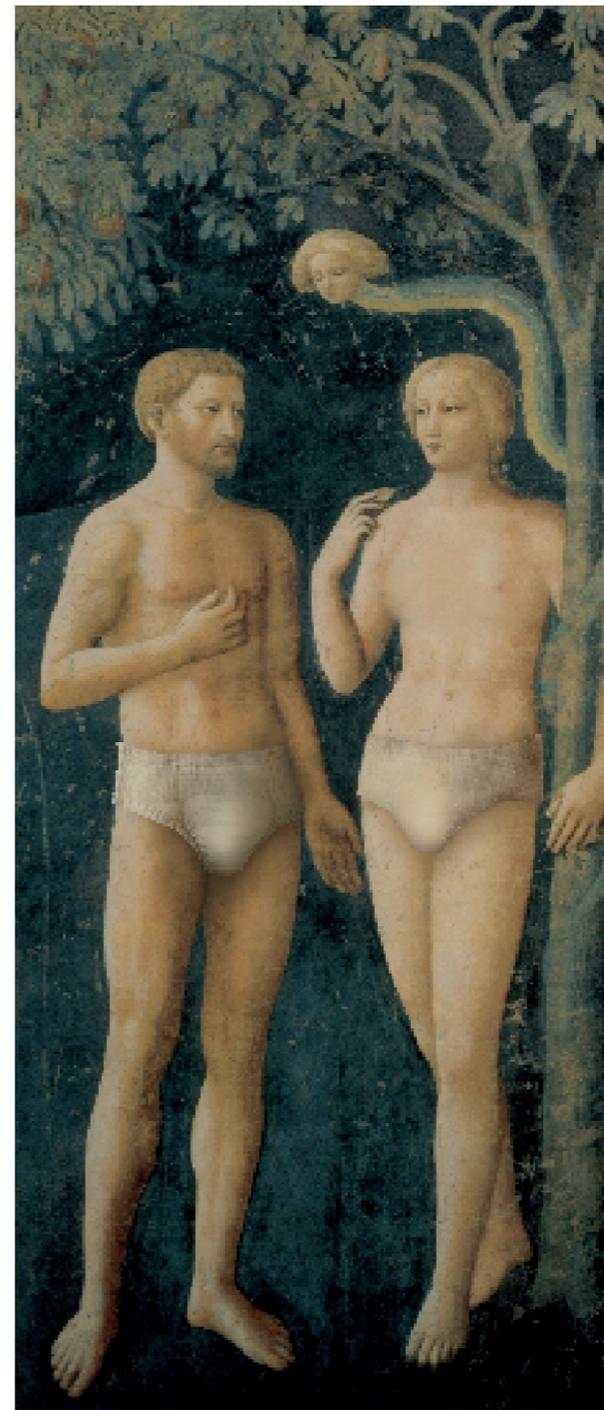
RIVISITAZIONE DI TENTAZIONE DI ADAMO ED EVA, MASOLINO DA PANICALE

Pascal

2022

Bronzo & visual art

Su concessione del Ministero della Cultura



Diversamente, nel caso dell'incontinenza fecale, la prevalenza riscontrata è del 2% tra la popolazione adulta, del 7% tra le persone con età superiore a 65 anni autosufficienti. Ancora oggi l'incontinenza è un tabù, lo scenario è dominato da scarsa informazione e pregiudizi che spesso condizionano la vita delle persone interessate.

In aggiunta, tale condizione comporta un rischio di insorgenza di ulteriori complicanze quali infezioni urinarie e lesioni cutanee. Inoltre, considerando i costi diretti ed indiretti che comporta, rappresenta una spesa significativa sia per il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale che per il Cittadino stesso.

RIVISITAZIONE DI PERSEO CON LA TESTA DI MEDUSA, BENVENUTO CELLINI

Pascal

2022, Bronzo & visual art

Su concessione del Ministero della Cultura



IL CATETERISMO VESCICALE

Il catetere vescicale è un dispositivo medico atto ad assicurare un corretto svuotamento della vescica nelle condizioni di ritenzione urinaria acuta e in quelle in cui il fisiologico processo evacuativo risulti difficoltoso o compromesso da differenti fattori.

Da un punto di vista strutturale, il catetere vescicale interno è un tubo flessibile di lattice, silicone o poliuretano che viene inserito all'interno della vescica del paziente per permetterne lo svuotamento. In base al posizionamento in vescica, il catetere vescicale interno può essere definito uretrale o sovrapubico.

RIVISITAZIONE DI VENERE DI URBINO, TIZIANO VECELLIO

Pascal

2022

Olio su tela & visual art

Su concessione del Ministero della Cultura



Il cateterismo vescicale è considerata una manovra ad alto rischio infettivo. Le infezioni delle vie urinarie sono infatti frequenti all'interno di strutture ospedaliere e di lungodegenza. Si stima che il 35% delle infezioni ospedaliere siano circoscritte al tratto urinario.

Il cateterismo può anche essere classificato in base alla durata della manovra in permanente o intermittente. Il cateterismo permanente è caratterizzato da una permanenza nella vescica per un periodo prolungato, mentre quello intermittente viene inserito e rimosso diverse volte al giorno all'occorrenza.

In aggiunta al catetere vescicale interno, esistono dispositivi esterni che nei pazienti maschi possono essere posizionati all'estremità del pene. Questi ultimi sono solitamente più confortevoli e con ridotta possibilità di sviluppare infezioni.

RIVISITAZIONE DI AMORE E PSICHE, ANTONIO CANOVA

2022

Olio su tela & visual art

2022 ©RMN-Grand Palais/Dist. Foto SCALA, Firenze



MOSTRA VIRTUALE

Scopri tutti i capolavori realizzati per "Siamo un'Opera d'Arte" nella mostra virtuale, scansiona il QR code o clicca sul pulsante:



AUTORIZZAZIONI E RINGRAZIAMENTI

La campagna di sensibilizzazione "Siamo un'Opera d'Arte" non sarebbe stata possibile senza il supporto e la lungimiranza delle realtà che custodiscono il diritto di utilizzo delle opere scelte e che hanno autorizzato e appoggiato il progetto in esame.

Le opere sono state utilizzate su concessione del Ministero della Cultura, della Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto del Ministero, del Ministero dell'Interno – Fondo Edifici di Culto, del Museo Louvre tramite RMN-Grand Palais / Dist. Foto SCALA, Firenze.



Un progetto



In collaborazione con



#NONONVEDODIFFERENZE

FAIS 
**FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI
INCONTINENTI E STOMIZZATI**

